

Novena al Sacro Cuore di Gesù (dal 2 al 10 giugno)

1) Cuore adorabile di Gesù, dolce mia vita, nei presenti miei bisogni ricorro a te per soccorso, e affido alla tua potenza, alla tua sapienza, alla tua bontà, tutte le angustie del mio cuore, ripetendo mille volte: O Cuore Sacratissimo, fonte di amore, per i miei presenti bisogni pensati tu! **Gloria al Padre...** *Dolce Cuore del mio Gesù, fa' ch'io ti ami sempre più.*

2) Cuore amatissimo di Gesù, oceano di misericordia, ricorro a te per aiuto nelle mie presenti necessità e con pieno abbandono affido alla tua potenza, alla tua sapienza, alla tua bontà, la tribolazione che mi opprime, ripetendo ancor mille volte: O Cuore tenerissimo, unico mio tesoro! per i miei presenti bisogni pensaci tu! **Gloria al Padre...** *Dolce Cuore del mio Gesù, fa' ch'io ti ami sempre più.*

3) Cuore amorosissimo di Gesù, delizia di chi t'invoca! Nel la impotenza in cui mi trovo ricorro a te, dolce conforto dei tribolati, affido alla tua potenza, alla tua sapienza, alla tua bontà tutte le pene mie e ripeto ancor mille volte: O Cuore generosissimo, riposo unico di chi spera in te! per i miei presenti bisogni pensaci tu! **Gloria al Padre...** *Dolce Cuore del mio Gesù, fa' ch'io ti ami sempre più.*

O Maria, Mediatrice di tutte e grazie, una tua parola mi salverà dalle mie presenti angustie. Dilla questa parola, o Madre di misericordia, e ottienimi la grazia dal Cuore di Gesù. **Ave Maria...**

ATTO DI RIPARAZIONE *Scritto da Sua Santità Pio XI per essere recitato pubblicamente nelle chiese nella festa del Cuore sacratissimo di Gesù. Si concede l'indulgenza parziale al fedele che recita piamente questo atto di riparazione. L'indulgenza è plenaria se lo si recita pubblicamente nella solennità del Sacro Cuore di Gesù.*

Gesù dolcissimo, il cui immenso amore per gli uomini viene con tanta ingratitudine ripagato di oblio, di trascuratezza, di disprezzo, ecco che noi, prostrati innanzi a te, intendiamo riparare con particolari attestazioni di onore una così indegna freddezza e le ingiurie con le quali da ogni parte viene ferito dagli uomini l'amantissimo tuo Cuore. Memori però che noi pure altre volte ci macchiamo di tanta indegnità, e provandone vivissimo dolore, imploriamo anzitutto per noi la tua misericordia, pronti a riparare con volontaria espiazione, non solo i peccati commessi da noi, ma anche quelli di coloro che, errando lontano dalla via della salute, ricusano di seguire te come pastore e guida, ostinandosi nella loro infedeltà, o calpestando le promesse del battesimo, hanno scosso il soavissimo giogo della tua legge. E mentre intendiamo espiare tutto il cumulo di sì deplorabili delitti, ci proponiamo di ripararli ciascuno in particolare: l'immodestia e le brutture della vita e dell'abbigliamento, le tante insidie tese dalla corruttela alle anime innocenti, la profanazione dei giorni festivi, le ingiurie esecrande scagliate contro te e i tuoi santi, gli insulti lanciati contro il tuo Vicario e l'ordine sacerdotale, le negligenze e gli orribili sacrilegi onde è profanato lo stesso sacramento dell'amore divino, e infine le colpe pubbliche delle nazioni che osteggiano i diritti e il magistero della Chiesa da te fondata. Ed, oh! potessimo noi lavare col nostro sangue questi affronti! Intanto come riparazione dell'onore divino conculcato, noi ti presentiamo, accompagnandola con le espiazioni della Vergine tua madre, di tutti i santi e delle anime pie, quella soddisfazione che tu stesso un giorno offrisci sulla croce al Padre e che ogni giorno rinnovi sugli altari, promettendo con tutto il cuore di voler riparare, per quanto sarà in noi e con l'aiuto della tua grazia, i peccati commessi da noi e dagli altri e l'indifferenza verso sì grande amore con la fermezza della fede, l'innocenza della vita, l'osservanza perfetta della legge evangelica, specialmente della carità, e di impedire inoltre con tutte le nostre forze le ingiurie contro di te, e di attrarre quanti più potremo alla tua sequela. Accogli, te ne preghiamo, o benignissimo Gesù, per l'intercessione della beata Vergine Maria riparatrice, questo volontario ossequio di riparazione, e conservaci fedelissimi nella tua obbedienza e nel tuo servizio fino alla morte con il gran dono della perseveranza, mediante il quale possiamo tutti un giorno pervenire a quella patria, dove tu col Padre e con lo Spirito Santo vivi e regni Dio per tutti i secoli dei secoli. Amen.